



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia

Deliberazione n. 8

Seduta del 18 marzo 2024

Componenti	Ente rappresentato	Quota partecipazione e % riparto oneri finanziari	P	A
on. dott. Michele Zuin (delegato del Sindaco di Venezia)	Comune di Venezia	65,36	X	
dott. Paolino D'Anna (delegato del Sindaco Metropolitano)	Città metropolitana di Venezia	33,04	X	
dott. Mauro Armelao (Sindaco di Chioggia)	Comune di Chioggia	1,60	X	

Presiede il dott. Paolino D'Anna, delegato dal Sindaco metropolitano per la Città metropolitana di Venezia,

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione l'arch. Adriano Volpe, dirigente dell'Area Mobilità, Servizio Trasporti ed autoparco della Città metropolitana di Venezia, responsabile dell'Ufficio centrale dell'Ente di governo.



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Oggetto: Linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti per promuovere i servizi di Sharing Mobility per il periodo 2022-2024 assegnati dal Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 417/2022 alla Regione Veneto e ripartiti con DGR n. 645/2023. Approvazione schema di convenzione tra gli enti beneficiari, i vettori affidatari dei servizi di TPL e i fornitori di servizi di Sharing Mobility.

**L'ASSEMBLEA DELL'ENTE DI GOVERNO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DEL BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Su proposta del Responsabile dell'Ufficio periferico presso il Comune di Venezia;

- la Regione Veneto con la DGR n. 2048 del 19.11.2013 ha definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e di navigazione, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia);
- in data 10.12.2013 è stata sottoscritta la convenzione ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 tra Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana di Venezia), Comune di Venezia e Comune di Chioggia per l'individuazione e costituzione dell'Ente di Governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano;
- la Regione ha riconosciuto con la DGR n. 2333 del 16.12.2013 l'Ente di Governo del bacino ottimale del trasporto pubblico locale di Venezia, quale Autorità competente in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale nel territorio provinciale di Venezia.

Visto il DL n. 68/2022, convertito in Legge n. 108 del 05/08/2022 che:

- al comma 6 dell'articolo 8 ha previsto per gli anni 2022, 2023 e 2024 al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di Sharing Mobility, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministro della Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 281 del 28.08.1997.

Visto il Decreto interministeriale n. 417 del 28/12/2022 e il relativo Allegato A che:

- ha stabilito che le quote del Fondo nazionale destinate ai sensi del citato articolo 8, comma 6, al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di *Sharing Mobility*, sono pari a € 15.223.662,00 per l'anno 2023 e € 15.523.662,00 per l'anno 2024;
- ha ripartito tra le Regioni a statuto ordinario le risorse destinate al finanziamento dei progetti finalizzati a promuovere i servizi di *Sharing Mobility*, quali servizi complementari ai servizi di trasporto pubblico locale, assegnando a Regione Veneto complessivi € 3.776.612,88 per servizi resi fino al 30.06.2025 così ripartiti tra i sette Bacini Territoriali dal Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68. nelle annualità 2022-2023-2024 come di seguito:

Bacino Territoriale Ottimale	Riparto 2022 (€)	Riparto 2023 (€)	Riparto 2024 (€)
BELLUNO	62.149,58	63.398,93	24.451,49
PADOVA	186.723,53	190.477,10	194.230,68
ROVIGO	51.475,63	52.510,40	53.545,18
TREVISO	131.257,17	133.895,74	136.534,31
VENEZIA	501.708,75	511.794,25	521.879,75
VERONA	172.346,72	175.811,30	179.275,86
VICENZA	128.402,06	130.983,24	133.564,42
Tot. Regione Veneto	1.234.063,44	1.258.870,96	1.283.678,48

- ha stabilito che le Regioni, per l'attuazione dei progetti, devono avvalersi, quali soggetti attuatori, dei soggetti incaricati della gestione del servizio di trasporto pubblico locale, complementari ai servizi di *Sharing Mobility* oggetto di finanziamento;
- ha stabilito, altresì, all'art. 2 "Procedure di assegnazione e utilizzo dei contributi", che le Regioni:
 - individuino i progetti dei servizi di *Sharing Mobility* da ammettere a finanziamento previa istruttoria con gli enti coinvolti nella programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale complementari ai servizi medesimi;



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

- o ha definito i criteri per l'individuazione dei progetti oggetto di contribuzione e ha esplicitato nell'Allegato A le definizioni utilizzate per le attività istruttorie conseguenti all'emanazione del decreto stesso, al fine di utilizzare terminologie uniformi sull'intero territorio nazionale.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 459 del 28/12/2022 con il quale sono state impegnate le risorse destinate a promuovere i servizi di Sharing Mobility a favore delle Regioni a statuto ordinario riferite all'anno 2022.

Considerato che la Regione Veneto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 30.05.2023, valutato l'interesse a sviluppare un'offerta di servizi ai cittadini complementare alla rete dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, ha approvato il riparto delle risorse di complessivi euro 3.776.612,88 assegnate alla medesima con il suddetto D.I. MIT-MEF n. 417/2022 per il finanziamento di progetti di Sharing Mobility nel periodo 2022-2023-2024, resi fino al 30.06.2025, a favore di ciascun Bacino territoriale omogeneo, secondo le percentuali approvate con la DGR n. 794/2013 per la ripartizione annuale delle risorse dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, stabilendo in capo agli enti affidanti, in quanto gestori dei contratti con le aziende di trasporto, l'onere della redazione di una proposta di progetto per Bacino.

Rilevato che la suddetta DGR n. 645/2023 ha assegnato al Bacino territoriale omogeneo di Venezia risorse per complessivi euro 1.535.382,75, così ripartite per gli esercizi 2022 – 2023 – 2024:

2022 - € 501.708,75	2023 - € 511.794,25	2024 - € 521.879,75
---------------------	---------------------	---------------------

Dato atto che:

- l'ufficio periferico presso il Comune di Venezia, quale Ufficio centrale capofila dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in data 03.07.2023 con nota PG/2023/0318954 ha trasmesso alla Regione Veneto la proposta di progetti di sperimentazione dei servizi di Sharing Mobility da ammettere al finanziamento PG/2023/0318954 avente per oggetto: "Sperimentazione servizi Sharing Mobility. Art. 8 c. 6 del DL n. 68/2022. DI n. 417/2022. Deliberazione di Giunta regionale n. 645/2023. Invio progetto di sperimentazione relativo al bacino di Venezia, successivamente approvate dalla Regione Veneto con Decreto direttoriale n. 371 del 11 agosto 2023 avente per oggetto "Presenza d'atto delle proposte progettuali ammesse a contributo, accertamento, assegnazione, impegno ed erogazione dei finanziamenti vincolati alla sperimentazione di servizi di Sharing Mobility D.I. MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022, D.G.R. n. 645 del 30.05.2023";
- con la deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 63 del 23.11.2023 di assestamento del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, il



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Comune di Venezia, d'intesa con la Città Metropolitana di Venezia, ha ripartito il finanziamento assegnato dalla DGR n. 645/2023 ai progetti di sperimentazione di servizi di Sharing Mobility nel bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia in via preliminare secondo le seguenti percentuali: il 60% destinato all'ambito urbano, il 40% all'ambito extraurbano;

- in data 15.01.2024 gli uffici dell'Ente di Governo hanno incontrato i rappresentanti degli affidatari dei servizi di TPL per illustrare le modalità di gestione ed erogazione dei contributi ipotizzate. A seguito dell'incontro le imprese affidatarie hanno fornito il numero di abbonamenti annuali venduti nel 2019 e nel 2023, relativi al servizio urbano di Venezia e agli abbonamenti extraurbani con origine o destinazione il Comune di Venezia, al fine di stimare la platea di potenziali beneficiari oltre a evidenziare l'importante decremento di abbonamenti annuali venduti rispetto al periodo pre COVID;
- in data 14.02.2024 gli uffici dell'Ente di Governo hanno incontrato i rappresentanti degli affidatari dei servizi di TPL e i gestori di servizi di Sharing Mobility (Ridemovi, Bit Mobility e Kinto Share), al quale è seguito un verbale che riassumeva quanto presentato e le rispettive attività necessarie ad avviare il progetto.

Rilevato che:

- AVM S.p.A. ha formalmente comunicato la sua disponibilità a supportare il progetto nelle modalità proposte;
- ATVO S.p.A. ha formalmente comunicato di non aderire in considerazione dell'esiguo numero di abbonati annuali con terminale all'interno del Comune di Venezia e dei costi di realizzazione dell'infrastruttura software per i controlli previsti delle procedure.

Ritenuto di:

- avviare, con la presente deliberazione, la misura sperimentale di contribuzione per l'utilizzo di servizi di Sharing Mobility, quale contributo a favore degli utenti in possesso di abbonamento al trasporto pubblico in corso di validità alla data di richiesta di attivazione dell'importo cofinanziato spendibile in Servizi di Sharing Mobility con i fornitori aderenti all'iniziativa;
- specificare che gli oneri di finanziamento della misura di cui sopra sono a valere sulle risorse del Decreto Interministeriale n. 417/2022 e che il Contributo è attivabile con gli Operatori di Sharing Mobility tra quelli convenzionati con l'Azienda di trasporto che ha rilasciato l'abbonamento.

Ritenuto inoltre di stabilire i seguenti requisiti per la misura sperimentale:



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

- il contributo è attivabile per gli abbonati annuali al servizio di trasporto pubblico locale urbano o extraurbano del Bacino Territoriale Ottimale di Venezia;
- per ogni abbonato annuale (con abbonamento in corso di validità al momento della richiesta) sono attivabili fino a un massimo di due contributi complessivi (con operatori differenti), a partire dal 01.07.2024 fino al 30.06.2025;
- il numero massimo di contributi co-finanziabili non potrà superare le risorse complessive rese disponibili dalla DGR n. 645/2023;
- l'importo del contributo riconoscibile al momento della richiesta di attivazione è quantificato in € 50,00 a fronte di una spesa di € 10,00, per un accredito di complessivi € 60,00;
- così come definito dalla citata n. 645/2023 ai vettori del servizio di trasporto pubblico è riconosciuto un corrispettivo pari al 2% delle risorse erogate per l'effettivo utilizzo dei contributi per le spese di funzionamento relative alle attività connesse al presente progetto.

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di convenzione, allegato A al presente provvedimento, volto a disciplinare le modalità di gestione del Contributo dando mandato ai singoli responsabili degli uffici periferici di apportare le eventuali modifiche necessarie all'attuazione dell'iniziativa in coerenza con le previsioni del predetto D.I. n. 417/2022.

DELIBERA

1. di approvare l'avvio della misura sperimentale definita "*Contributo per l'utilizzo di servizi di Sharing Mobility*", quale contributo a favore degli utenti in possesso di abbonamento annuale al trasporto pubblico locale del Bacino Territoriale Ottimale di Venezia in corso di validità;
2. di stabilire che l'iniziativa sia attivata a partire dal 01.07.2024, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, e che termini il 30.06.2025, o comunque fino ad esaurimento dei finanziamenti disponibili;
3. di stabilire che l'importo del contributo riconoscibile a ciascun utente con abbonamento annuale al trasporto pubblico locale in corso di validità al momento della richiesta di attivazione, sia quantificato in € 50,00 a fronte di una spesa di € 10,00, per un accredito di



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

complessivi € 60,00 da utilizzare per i servizi di *Sharing Mobility*, fino a un massimo di due contributi complessivi (con operatori differenti) per ogni abbonato annuale al servizio di trasporto pubblico locale urbano o extraurbano del Bacino Territoriale Ottimale di Venezia, a partire dal 01.07.2024 fino al 30.06.2025;

4. di destinare ai vettori affidatari del servizio di trasporto pubblico coinvolti nel progetto un contributo pari al 2% delle risorse erogate per le spese di funzionamento legate alle attività connesse al progetto;
5. di approvare, coerentemente con quanto previsto dal D.I. n. 417/2022, lo schema di convenzione, allegato A al presente provvedimento, volto a disciplinare le modalità di gestione del Contributo con gli affidatari del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano del bacino territoriale omogeneo di Venezia, aderenti all'iniziativa di cui al punto 1.;
6. di dare mandato ai responsabili degli uffici periferici dell'Ente di Governo di sottoscrivere lo schema di convenzione, autorizzandoli fin da ora ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'iniziativa, in coerenza con le previsioni del predetto D.I. n. 417/2022;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia in data 7.06.2024 per la pubblicazione fino al 15° giorno successivo.

La presente deliberazione diviene esecutiva dalla data di pubblicazione e trasmessa agli Enti convenzionati.

Il Responsabile dell'Ufficio centrale
arch. Adriano Volpe
sottoscritto digitalmente

Allegato A: “Schema di Convenzione Enti Affidanti e Affidatari Servizi di TPL”

CONVENZIONE
Per l’attuazione della misura sperimentale
“CONTRIBUTO PER L’UTILIZZO DI SERVIZI DI SHARING
MOBILITY” PER GLI UTENTI CON ABBONAMENTO
ANNUALE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO
TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA

TRA

L’Ente _____, con sede in _____, C.F. _____, nel seguito _____, in qualità di ente affidante dei servizi di trasporto pubblico locale dell’ambito di unità di rete urbana/extraurbana di Venezia, attraverso l’Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, rappresentato dal _____, il quale interviene in qualità di dirigente del Settore _____ e di responsabile dell’ufficio periferico dell’Ente di Governo;

e

La Società _____, con sede in _____, C.F. e partita I.V.A. _____, nel seguito _____, in qualità di soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale _____ dell’ambito di unità di rete urbana/extraurbana di Venezia, in persona di _____, il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore Generale sulla base dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Decreto-legge n. 68 del 16 giugno 2022, convertito in Legge n. 108 del 5 agosto 2022, ed in particolare:

- il comma 6 dell’articolo 8 che ha previsto - limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024 - al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di Sharing Mobility, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (di seguito “Fondo nazionale”) sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministro della Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del Decreto Legislativo n. 281 del 28 agosto 1997;
- il successivo comma 7 che, nel definire la nuova ripartizione delle risorse stanziare per l’esercizio 2022 sul Fondo nazionale, stabilisce, tra l’altro, alla lettera c) che le risorse da destinare alle finalità di cui al punto precedente ammontano a € 14.923.662,00.

VISTO il Decreto Interministeriale n. 417 del 28.12.2022 che:

- ha stabilito che le quote del Fondo nazionale destinate ai sensi del citato articolo 8, comma 6, al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di Sharing Mobility, sono pari a € 15.223.662,00 per l'anno 2023 e € 15.523.662,00 per l'anno 2024;
- ha ripartito tra le Regioni a statuto ordinario le risorse destinate al finanziamento dei progetti finalizzati a promuovere i servizi di Sharing Mobility, quali servizi complementari ai servizi di trasporto pubblico locale, assegnando a Regione Veneto complessivi € 3.776.612,88 così ripartiti nelle tre annualità:
 - ✓ per l'esercizio 2022, € 1.234.063,44;
 - ✓ per l'esercizio 2023, € 1.258.870,96;
 - ✓ per l'esercizio 2024, € 1.283.678,48;
- ha stabilito, altresì, che le Regioni individuino i progetti dei servizi di Sharing Mobility da ammettere a finanziamento previa istruttoria con gli enti coinvolti nella programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale complementari ai servizi medesimi;
- ha stabilito che l'attuazione dei progetti avvenga sulla base di una Convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale [Azienda di trasporto pubblico] ed uno o più fornitori di servizi di Sharing Mobility selezionati con modalità aperte e non discriminatorie [Operatori Sharing].

CONSIDERATO che la Regione Veneto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 30.05.2023, valutato l'interesse a sviluppare un'offerta di servizi ai cittadini complementare alla rete dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, ha approvato il riparto delle risorse di complessivi euro 3.776.612,88 assegnate alla medesima con il suddetto D.I. MIT-MEF n. 417/2022 per il finanziamento di progetti di Sharing Mobility nel periodo 2022-2023-2024, resi fino al 30.06.2025, a favore di ciascun Bacino territoriale omogeneo, secondo le percentuali approvate con la DGR n. 794/2013 per la ripartizione annuale delle risorse dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, stabilendo in capo agli enti affidanti, in quanto gestori dei contratti con le aziende di trasporto, l'onere della redazione di una proposta di progetto per Bacino.

RILEVATO che la suddetta DGR n. 645/2023 ha assegnato al Bacino territoriale omogeneo di Venezia risorse per complessivi euro 1.535.382,75, così ripartite per gli esercizi 2022 – 2023 – 2024:

2022	2023	2024
€ 501.708,75	€ 511.794,25	€ 521.879,75

DATO ATTO che il Comune di Venezia, quale Ufficio centrale capofila dell'Ente di Governo del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in data 03.07.2023 con nota PG/2023/0318954 ha trasmesso alla Regione Veneto la proposta di progetti di sperimentazione dei servizi di Sharing Mobility da ammettere al finanziamento, secondo lo schema di manifestazione di interesse approvato con la suddetta DGR n. 645/2023, che individua nella società AVM S.p.A., affidataria del contratto di servizio in house dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Venezia, il soggetto attuatore dei progetti nell'ambito urbano di Venezia, e nella Città metropolitana di Venezia l'Ente competente della programmazione dei progetti nell'ambito territoriale metropolitano, tramite le aziende di trasporto titolari di contratti di servizio per il TPL extraurbano, di seguito vengono riepilogati i progetti presentati alla Regione con l'istanza sopra citata:

- servizi a chiamata;
- servizi in condivisione di monopattini elettrici, bike sharing e car sharing.

CONSIDERATO che:

- la Regione Veneto con Decreto N. 371/89000400 del 11 agosto 2023 avente per oggetto: *“Presa d’atto delle proposte progettuali ammesse a contributo, accertamento, assegnazione, impegno ed erogazione dei finanziamenti vincolati alla sperimentazione di servizi di Sharing Mobility. D. Interm. MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022, D.G.R. n. 645 del 30.05.2023”* ha provveduto ad approvare l’elenco delle iniziative ammesse a contributo, con riferimento alle risorse assegnate alla medesima con il D.I. n. 417/2022, disponendo l’erogazione a titolo di anticipazione delle prime due annualità del finanziamento;
- gli Enti affidanti i Servizi di Trasporto Pubblico Locale, per l’attuazione dei progetti individuati e approvati da Regione Veneto, si dovranno avvalere quali soggetti attuatori, delle aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale, complementari ai servizi di Sharing Mobility oggetto di finanziamento.

RICHIAMATA la Delibera dell’Assemblea dell’Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia n. _____/____ del _____, ad oggetto *“Linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti per promuovere i servizi di Sharing Mobility per il periodo 2022-2024 assegnati dal Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 417/2022 alla Regione Veneto e ripartiti con DGR n. 645/2023. Approvazione schema di convenzione tra gli enti beneficiari, i vettori affidatari dei servizi di TPL e i fornitori di servizi di Sharing Mobility.”*.

RICHIAMATO che:

- la Regione Veneto con la DGR n. 2048 del 19.11.2013 ha definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l’insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e di navigazione, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia);
- in data 10.12.2013 è stata sottoscritta la convenzione ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 tra Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana di Venezia), Comune di Venezia e Comune di Chioggia per l’individuazione e costituzione dell’Ente di Governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano;
- la Regione ha riconosciuto con la DGR n. 2333 del 16.12.2013 l’Ente di Governo del bacino ottimale del trasporto pubblico locale di Venezia, quale Autorità competente in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale nel territorio provinciale di Venezia.

RITENUTO necessario procedere con la presente Convenzione a disciplinare i rapporti e i reciproci impegni tra Ente affidante e il soggetto Affidatario dei Servizio di Trasporto Pubblico Locale (Urbano e/o Extraurbano) Azienda di TPL che, a sua volta, dovrà farsi parte attiva per convenzionare uno o più operatori/fornitori di Servizi di Sharing Mobility presenti nell’ambito territoriali dove insistano i servizi di TPL dello stesso.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO
SEGUE:**

**ART. 1
PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la regolazione dei rapporti tra l'Ente Affidante e AVM S.p.A. ai fini dell'attuazione della misura sperimentale "*Contributo per l'utilizzo di servizi di Sharing Mobility*", quale contributo a favore degli utenti con abbonamento annuale al trasporto pubblico dell'unità di rete di competenza in corso di validità, definendo gli obblighi spettanti a ciascun soggetto.

ART. 3
DESCRIZIONE E FINALITÀ DELLA MISURA SPERIMENTALE DA ATTUARE

Le finalità della presente convenzione sono quelle di consentire l'attivazione, prevista a partire dal **01/07/2024**, per tutti gli utenti che risultano titolari di un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale in corso di validità, di poter beneficiare di un contributo per l'iscrizione/utilizzo dei servizi di Sharing Mobility, offerti dagli operatori attivi nel Comune di Venezia o in altri Comuni della Città Metropolitana.

Gli operatori attualmente attivi nei servizi di Sharing Mobility sono i seguenti:

- RIDEMOVI S.p.A.;
- BIT MOBILTY S.r.l.;
- KINTO Italia S.p.A..

L'utente, titolare dell'abbonamento annuale al trasporto pubblico in corso di validità nel periodo di attivazione del progetto, potrà scegliere al massimo due servizi di sharing tra quelli attivi.

Il Contributo è attivabile dal **01.07.2024** al **30.06.2025**.

ART. 4
CONTRIBUTO ECONOMICO AGLI UTENTI DEI SERVIZI DI SHARING MOBILITY E AI VETTORI DEL TPL PER IL SUPPORTO ALL'INIZIATIVA

L'importo del contributo riconoscibile a ciascun utente con abbonamento annuale al trasporto pubblico locale in corso di validità al momento della richiesta di attivazione, è quantificato in € 50,00 a fronte di una spesa di € 10,00, per un accredito di complessivi € 60,00 da utilizzare per i servizi di Sharing Mobility, fino a un massimo di due contributi complessivi (con operatori differenti).

L'importo del contributo riconosciuto ai vettori affidatari del servizio di trasporto pubblico coinvolti per le spese di funzionamento legate alle attività connesse al progetto è pari al 2% delle risorse erogate.

ART. 5
RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia provvederà:

- a) al coordinamento dell'iniziativa monitorandone l'efficacia e le modalità di utilizzo da parte degli utenti al fine eventualmente di modificare i beneficiari della stessa;
- b) alla definizione delle modalità operative di presentazione delle richieste del/i contributo/i degli utenti/clienti per il tramite degli operatori dei Servizi di Sharing Mobility, e di tutti i dati necessari alla loro univoca identificazione;
- c) ad attuare degli eventuali controlli rispetto ai beneficiari.

Impegni dell'Azienda di trasporto pubblico

L'Azienda si impegna:

- a) ad organizzare, in collaborazione con i fornitori dei Servizi di Sharing Mobility territorialmente interessati dall'iniziativa, una procedura condivisa che preventivamente all'atto dell'erogazione del contributo, permetta di avere un controllo in tempo reale sui requisiti o meno del richiedente (Abbonamento annuale in corso di validità OK => avente titolo oppure KO => NON avente titolo);
- b) a rendere disponibile un controllo automatico che permetta di verificare in tempo reale che la tipologia di abbonamento in corso di validità come Origine o come Destinazione ricada nell'ambito territoriale ove sia disponibile il Servizio di Sharing Mobility di cui l'utente richiede il **Contributo**;
- c) ad effettuare un controllo automatizzato di verifica in tempo reale che l'utente non abbia usufruito di più di due **Contributi** complessivi richiedibili con operatori diversi o abbia già usufruito del contributo con lo stesso operatore;
- d) ad inviare tutti i dati delle richieste trasmesse dagli utenti dei Servizi di Sharing Mobility, sia quelle dove si sia chiusa la transazione sia quelle dove la transazione non risulti chiusa, all'Ente Affidante ogni due mesi per dare seguito all'erogazione delle risorse; la richiesta deve essere corredata da tutti i dati necessari e sufficienti per dare evidenza dei controlli automatizzati segnalati ed essere utilizzati nella rendicontazione;
- e) ad erogare le risorse ricevute dagli Enti Affidanti, al netto del proprio corrispettivo riferito alle spese di funzionamento (2%), all'Operatore del servizio di sharing - entro 30 giorni dal ricevimento del contributo - a compensazione degli importi anticipati dai Gestori dei Servizi di Sharing Mobility corrispondenti all'incremento di credito finanziato con il Contributo assegnato all'utente/richiedente;
- f) ad inviare, a conclusione dell'iniziativa, tutti i dati delle richieste degli utenti/clienti di Contributo dei Servizi di Sharing convenzionati e la documentazione riferita all'esito dei controlli effettuati agli Enti affidanti territorialmente competenti per tipologia di abbonamento (Urbano => Comune di Venezia – Extraurbano => Città Metropolitana di Venezia), per la rendicontazione finale che i medesimi dovranno inviare a Regione Veneto, entro il 30/09/2025;
- g) nel rispetto del principio di libera concorrenza, a dare adeguata informazione e pubblicità dell'iniziativa attraverso il proprio sito Web, canali social e App aziendali come anche in occasione del rilascio dell'abbonamento annuale, distribuendo dei volantini informativi realizzati dai fornitori dei servizi di Sharing Mobility che illustrino l'opportunità di ottenimento del contributo; nelle campagne promozionali/informative/pubblicitarie deve essere inserito il logo del MIT, del MEF e di Regione Veneto.

L'Azienda del trasporto pubblico si impegna a sottoscrivere apposito accordo con i singoli operatori dei servizi di Sharing Mobility prevedendo a carico degli stessi i seguenti obblighi:

- predisporre/produrre la documentazione di propria competenza per la partecipazione all'iniziativa;
- effettuare l'adeguamento della propria applicazione per l'attivazione del Contributo.

Con particolare riferimento alle funzionalità dell'applicazione, questa dovrà garantire per l'utente abbonato annuale al trasporto pubblico, l'inserimento dei seguenti dati nel momento della richiesta di attivazione del Contributo attraverso l'App del Fornitore dei Servizi di

Sharing Mobility (o da pagina Web opportunamente realizzata e appoggiata sul sito web del Fornitore):

- scelta del Vettore del TPL;
- identificativo della tessera del vettore sulla quale è caricato / associato l'abbonamento ai servizi di TPL che dà titolo per ottenere il contributo;
- nome e cognome;
- Codice fiscale dell'utente al quale verrà associato il rilascio del numero massimo di contributi pre-definito nella durata dell'iniziativa;
- verifica se si tratta di un nuovo utente/cliente o di un utilizzatore "abituale" del servizio di Sharing Mobility richiesto.

Questi dati vengono inviati in modalità concordata alle API messe a disposizione dal Vettore. Il Vettore provvederà a verificare la rispondenza tra il titolare della tessera, il nominativo e il codice fiscale dichiarato:

- se NON congruente richiesta SCARTATA ed invio di comunicazione di scarto;
- se CONGRUENTE richiesta accettabile per nominativo ora si verifica se l'abbonamento è da considerarsi accettabile per la fruizione dei servizi di Sharing Mobilty cioè Comune di Origine e/o Destinazione dell'abbonamento in corso di validità deve essere disponibile il servizio richiesto:
 - se l'abbonamento è Urbano nel Comune deve essere presente il Servizio di Sharing Mobility => Transazione possibile;
 - se l'abbonamento è Extraurbano nel Comune di Origine o di Destinazione dell'abbonamento deve essere presente il servizio di Sharing Mobility richiesto => Transazione possibile;
 - se nessuno dei 2 casi citati dovesse essere verificato non sarà possibile riconoscere il contributo => Transazione bloccata non è possibile erogare il contributo.
- Se il Vettore del TPL che sostiene l'iniziativa è unico sarà possibile procedere ad effettuare un controllo su eventuali transazioni precedenti andate a buon fine per quell'utente e, nel caso, si procederà a bloccare la Transazione e, conseguentemente, l'erogazione del Contributo;
- nel caso di più Vettori l'utente sarà chiamato a rilasciare una dichiarazione compilabile nella medesima applicazione attestante la richiesta di un solo "Contributo" per ogni servizio di Sharing Mobility fino a un massimo di su complessivi. La suddetta dichiarazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli articoli 75 e 76 dello stesso D.P.R.;
- poiché i controlli sopra elencati sono da considerarsi indicativi e NON esaustivi sarà possibile un coinvolgimento in fase esecutiva anche da parte di personale tecnico degli Enti affidanti per effettuare eventuali altri controlli utili a rendere maggiormente esaustivi i controlli e la rendicontazione da inviare a Regione Veneto.

L'Operatore del servizio di Sharing Mobility dovrà dare all'utente le seguenti informazioni riguardo a:

- CONFERMA dell'attivazione del contributo a seguito di verifica in tempo reale delle informazioni fornite dal richiedente;
- DINIEGO dell'attivazione del contributo per mancanza dei requisiti;
- eventuale irregolarità rilevata dall'Azienda di trasporto a seguito dei controlli da essa effettuati.

L'operatore del servizio di Sharing Mobility deve trasmettere ai soggetti incaricati della gestione del servizio di trasporto pubblico locale i seguenti dati sull'utilizzo del contributo da parte di ciascun utente, al fine della rendicontazione:

- attestazione dell'Operatore di Sharing Mobility della conferma dell'attivazione del contributo trasmessa all'utente;
- attestazione dell'operatore di Sharing Mobility del diniego dell'attivazione del contributo trasmessa all'utente.

L'operatore di Sharing Mobility per la rendicontazione oggetto di compensazione dovrà fornire anche i dati sul costo totale del servizio effettivamente utilizzato da tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa e la quota coperta dal contributo nel periodo di riferimento.

L'Operatore sharing si impegna, altresì, ad effettuare la rendicontazione come esplicitato e secondo le tempistiche regolate direttamente con l'azienda di TPL nel rispetto di quelle previste dal presente articolo:

- verificare la presenza dei requisiti richiesti all'utente per l'attivazione del Contributo (completezza e correttezza della documentazione e delle informazioni inserite nell'applicativo da parte dell'utente) tra cui i dati di validazione (1 => presenza dell'abbonamento annuale in corso di validità; 2 => Comune di Origine e/o destinazione ove sia/no presente/i servizi di Sharing Mobility);
- verificare che l'utente abbia fatto richiesta di un solo Contributo per operatore o due complessivi (con operatori diversi) per la durata dell'iniziativa;
- fornire la rendicontazione agli Enti Affidanti competenti;
- fornire agli Enti Affidanti entro il 31.07.2025, dati di sintesi e aggregati sugli utenti (es. per fasce d'età) che hanno usufruito del Contributo indicando se l'utente sia un nuovo cliente di quel servizio di Sharing Mobility piuttosto un cliente già acquisito in precedenza.

ART. 6 VALIDITÀ ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa attuazione degli impegni assunti.

ART. 7 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Venezia.

ART. 8 TRATTAMENTO DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione comportano il trattamento dei dati personali che verranno comunque trattati esclusivamente per le finalità funzionali all'iniziativa "Contributo" nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal Regolamento UE 679/2016, dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.